

Silvano il mago di Milano: unisce i sindacati - unisce i lavoratori

documento unitario



Milano, 22/02/2011

DESIO: 22 FEBBRAIO 2011

I VIGILI del FUOCO NON SONO IN VENDITA!...

***PRESIDIO DAVANTI ALLA SEDE VVF DI VIA TARGETTI PER PROTESTARE CONTRO
L'ATTACCO AL SERVIZIO DI SOCCORSO DA PARTE DEL PRIMO
DIRIGENTE SILVANO BARBERI***

La vertenza dei VVF del comando di Milano è iniziata il mese di dicembre 2010 per protestare contro la politica di smantellamento dell'organizzazione del soccorso da parte del dirigente Ing. Barberi, ed ha già visto organizzare un **primo presidio il 4 dicembre**, giorno in cui si sarebbe dovuta festeggiare Santa Barbara, protettrice dei VVF, ed è proseguito con uno **sciopero provinciale e contestuale presidio di informazione davanti alla sede centrale il giorno 8 febbraio 2011.**

Non contento, i giorni 12 e 15 febbraio, prima nella sede di Desio e poi in quelle di Seregno e Rho, il dirigente ha portato un nuovo e pesante attacco al soccorso sostituendo degli autisti professionisti, con personale volontario di altre sedi.

Questi casi eclatanti, sono la conseguenza di **un'organizzazione disastrosa** iniziata molti mesi prima e che sta coinvolgendo tutto il comando provinciale, nell'**abbassamento del potenziale di soccorso, sia delle squadre operative che dei mezzi di varie sedi del comando, compresa quella aeroportuale di Linate**, con prospettive ancora più negative per i prossimi mesi, per l'approssimarsi di una mobilità nazionale, che vedrà avvicinarsi nel nostro Comando numeroso personale, con altro di recente assunzione.

I pompieri di Milano e provincia, ogni giorno portano soccorso alla cittadinanza, espletano decine di migliaia di interventi ogni anno, partecipano alle piccole e grandi calamità in tutto il paese e tutto ciò nonostante le **gravi carenze di organico, tanto è vero che anche il Ministro Maroni in visita al nostro comando nel 2008, promise l'assegnazione di 300 uomini in più!**

...anche se questa promessa non fù mantenuta!...

Nonostante questa carenza (in particolare di Capi Reparto e Capi Squadra), che sono necessari per la gestione ed il coordinamento delle squadre, il dirigente di Milano, **sostenuto dai vertici dei VVF, cioè dal Capo Dipartimento Pref. Tronca e dal ViceCapo Ing. Pini**, al posto di **aggiungere personale alle squadre operative, magari facendolo rientrare da uffici e servizi sedentari, ha fatto esattamente l'opposto, cioè ha tolto personale dalle squadre operative e l'ha sistemato in settori logistici, con compiti collaterali al servizio di soccorso!**

La spiegazione di tale assurda operazione, è che si voglia far risaltare ai vertici le proprie capacità "manageriali", dimostrando che "tutto va bene" e che anzi non solo è possibile arrangiarsi col personale esistente, ma addirittura ridurlo....

Tutto ciò non ha motivazioni tecniche, **ma risponde a volontà politiche imposte dall'alto, probabilmente a partire dallo stesso Ministro dell'Interno On. Maroni**, per accontentarsi di quello che si ha e soprassedere alle evidenti carenze.

I pompieri di Milano, con un carico di stress psico/fisico sempre maggiore, non ci stanno a questo gioco al massacro e denunciano alla cittadinanza che la qualità del servizio professionale fin qui garantito con grandi sacrifici, è sempre più messa in discussione con ripercussioni per la sicurezza delle squadre operative e per quella dei cittadini.

CITTADINI:

i pompieri hanno bisogno di uomini, mezzi e finanziamenti!

non di burocrati che prendono ordini dai vertici e giocano a fare i manager!

chiedete con noi la garanzia della qualità del soccorso offerto

dite no alla riduzione della sicurezza e dei servizi!